



COMUNE DI GAIBA

PROVINCIA DI ROVIGO

ORIGINALE

N°15 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
---------	------------------------------------

Oggi **sei** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
ZANCA NICOLA	Presente	BOTTURA GUIDO	Presente
TRAMBAIOLI ASIA	Presente	CERVATO GABRIELE	Presente
MARELLA MATTIA	Presente	MALAVASI EDOARDO	Assente
MILANI MICHELE	Presente	BALBO GIANNI	Presente
CEREGATTI DAVIDE	Presente	CESTARI CARLO ALBERTO	Assente
BARENGO TIZIANA	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Tieghi Ruggero.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANCA NICOLA nella sua qualità di Sindaco-Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

TRAMBAIOLI ASIA
BARENGO TIZIANA
BALBO GIANNI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Consigliere comunale Milani Michele che illustra la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno premettendo che l'elaborazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stata piuttosto difficoltosa, in quanto con il pensionamento della responsabile del servizio finanziario il posto presso l'area finanziaria è rimasto vacante e solo all'esito del concorso pubblico, bandito dal Comune, verrà coperto con l'assunzione di una nuova risorsa. Inoltre, quest'anno, la mancata proroga della norma sulla sospensione dei mutui contratti dai comuni interessati dal terremoto del 2012 ha comportato un ingentissimo aumento degli oneri finanziari che da € 80.178 del 2021 sono passati, computando quota capitale ed interessi, ad € 185.869,00 nel 2022, con un aggravio per il bilancio comunale di oltre centomila euro. Il Consigliere comunale si sofferma, quindi, sull'evidente impatto prodotto sugli equilibri di bilancio da siffatto maggior onere finanziario e spiega che il pareggio tra entrate e spese è stato garantito con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Interviene il Sindaco per osservare che l'indebitamento che grava oggi sul bilancio del comune non è stato certamente deciso dall'attuale amministrazione e che per garantirne la copertura finanziaria è stato necessario non solo l'applicazione dell'avanzo, ma anche prevedere alcune economie di spesa. Il Sindaco esprime, poi, un sentito ringraziamento ai dipendenti comunali che si stanno spendendo in modo eccezionale per garantire il funzionamento del Comune.

Interviene il Consigliere Cervato Gabriele per manifestare la propria preoccupazione in ordine all'incremento degli oneri finanziari previsti nel bilancio 2022-2024 ed osservare che la mancata proroga della sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui non è certamente solo un problema del Comune di Gaiba, pertanto, ritiene importante che sia assunta, quanto prima, un'iniziativa politica volta a chiedere ufficialmente, nelle sedi competenti a livello nazionale, un intervento risolutivo. La mancata proroga denota che non c'è stato il dovuto patrocinio politico. Il Consigliere prosegue poi l'intervento osservando che, stante anche l'ingente aumento delle bollette, è inutile reperire 30 o 40 mila euro, tagliando la spesa, se poi il Comune deve coprire una somma così elevata per il pagamento dei mutui.

Interviene il Sindaco per spiegare al Consiglio comunale che un'operazione congiunta con il Comune di Occhiobello ed altre Amministrazioni dei Comuni rivieraschi è già stata intrapresa al fine di sensibilizzare e provocare un intervento politico a livello nazionale.

Interviene nuovamente il Consigliere Cervato Gabriele per ribadire che è necessario assumere una posizione formale affinché venga fornito ai Consigli comunali un tempestivo riscontro.

Il Sindaco concorda con il Consigliere Cervato e dichiara che si farà parte diligente per avanzare le necessarie istanze nelle opportune sedi politiche.

Visto il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Richiamato il "principio applicato della programmazione" che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;

- Tale documento è composto da due sezioni:
 - una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
 - una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P.;

Richiamato l'articolo 1, comma 169 della Legge 296/06 ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Dato atto che

- con propria precedente deliberazione della n. 14 del 06.06.2022 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18/05/2022 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 ed i relativi allegati;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

Dato atto che la manovra finanziaria dell'ente espressa con i dati del presente bilancio di previsione, si articola nei seguenti punti:

- a) individuazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata con atto della Giunta comunale;
- b) copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI
- c) individuazione delle aliquote IMU per l'anno 2022
- d) individuazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 202/2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente nei limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2021;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2022/2024 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 18/05/2022
- 2) di subordinare l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la necessità e l'urgenza;

Con l'esito della seguente votazione: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.-

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco-Presidente
ZANCA NICOLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Tieghi Ruggero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.